

Spedita ai Capigruppo Consiliari	
Il 17.04.2014	Prot. N.

COPIA

COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO

Provincia del Verbano – Cusio – Ossola

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 21 del 03.04.2014	OGGETTO: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA PER L'ANNO 2014.
--------------------------------	--

L'anno duemilaquattordici, il giorno tre del mese di aprile, alle ore 18.00 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|----|---------------------------|-------------------|
| 1) | LIETTA GIOVANNI | Presidente |
| 2) | CARDOLETTI CLAUDIO | Assessore |
| 3) | SCARSETTI STEFANO | Assessore |
| 4) | BONIFORTI SERGIO | Assessore |
| 5) | FERRINI LUIGI | Assessore |

Presente	Assente
X	

Partecipa il Segretario Comunale Dr. CARCURO ANTONIO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LIETTA GIOVANNI, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato:

Deliberazione n. 21 del 03 aprile 2014

OGGETTO: proposta di determinazione aliquote dell'imposta municipale unica per l'anno 2014.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 che istituisce, al comma 1, l'imposta municipale propria, in via sperimentale, per tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014, in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 23/2011, in quanto compatibili, in base agli articoli contenuti nello stesso D.L. 201/2011 prima citato, nonché in base al D.Lgs. 504/92, di cui il D.L. 201/2011 richiama diverse disposizioni, così come modificato dall'art. 4 del D. L. 16/2012;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE le disposizioni dell'art. 8 e dell'art. 9 del D.Lgs 23/2011, richiamati dal citato art. 13, nonché le norme dell'art. 14, commi 1 e 6, del medesimo decreto;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. 16/2012;

VISTE altresì tutte le disposizioni del D.Lgs 504/92, dell'art. 1, commi 161-170, della L. 296/2006 direttamente o indirettamente richiamate dall'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

VISTO altresì l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, il quale ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta municipale propria;

VISTO inoltre l'art. 1 del D.L. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. 85/2013;

VISTI ulteriormente l'art. 1 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale ha disposto che per l'anno 2013 non è dovuta la prima rata dell'imposta relativa agli immobili contenuti nell'art. 1 del D.L. 54/2013, convertito con modificazioni dalla L. 85/2013 e l'art. 2 del medesimo D.L. 102/2013, il quale stabilisce, per l'anno 2013, che:

- non è dovuta la seconda rata dell'imposta relativa ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU le unità immobiliari delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, sono equiparate all'abitazione principale;

- non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica ai fini dell'applicazione della disciplina in materia di IMU concernente l'abitazione principale e le relative pertinenze, a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia;

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile all'imposta municipale propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 07.11.2013, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2013;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 446/97, di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al Comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 8, in virtù del quale il Comune può ridurre l'aliquota dello 0,2% prevista per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis, del D.L. 557/93, fino a 0,1 punti percentuali, prevedendo tuttavia l'esenzione per i fabbricati rurali strumentali ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;
- il comma 9, in base al quale il Comune può ridurre l'aliquota prevista per gli immobili non produttivi di reddito fondiario, di cui all'art. 43 del TUIR, per gli immobili posseduti dai soggetti passivi IRES e per gli immobili locati, fino allo 0,4%;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari.

ESAMINATA altresì la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, n. 3DF del 18/05/2012;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 il fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs 23/2011 è soppresso e che contestualmente viene istituito in favore dei comuni il fondo di solidarietà comunale;

RICHIAMATA la legge di stabilità 2014 n. 147 del 27/12/2013 pubblicata sul S.O. n. 87 della G.U. N. 302 del 27/12/2013;

TENUTO CONTO che il commi 729 e 730 della L. n. 147/2013 hanno modificato il comma 380 della Legge 228/2012 disciplinante il fondo di solidarietà comunale. In particolare è stato aggiunto il comma 380-ter che di fatto disciplina il fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 disciplinandone l'ammontare e la destinazione ed in particolare terrà conto dell'istituzione della TASI ad aliquota base;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 639 e comma 714 lettera b) della predetta legge di stabilità ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che tra l'altro si compone dall'imposta municipale propria (IMU);

RICHIAMATO la lettera a), b), e d) della legge 147/2013 comma 707, che mediante modifica dell'articolo 13 del decreto Legge n. 201/2011, che ha stabilito che l'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

RICHIAMATO il comma 730 della Legge 147/2013, che ha confermatola possibilità per i comuni di incrementare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76%, prevista dalla comma 6, primo periodo, dell'articolo 13 del D.L. 201/2011;

CONSIDERATO che verrà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale il nuovo regolamento IUC;

CONSIDERATO altresì che la Giunta Comunale ha espresso la volontà di azzerare l'aliquota TASI da sottoporre al Consiglio Comunale ma che la previsione di incasso ad aliquota base (1 per mille) sarà decurtata dal fondo di solidarietà;

RICHIAMATI tutti gli allegati dimostrativi della stima del gettito delle entrate riguardanti la TASI, i contributi erariali ed il fondo di solidarietà, necessari a valutare la necessità di quantificare lo sforzo fiscale da sostenere;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo di fronteggiare la predetta riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio di sottoporre al consiglio comunale:

- variazione dell'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: da 0,86 a 0,99 %;
- conferma dell'aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 0,4 % per le sole fattispecie imponibili;

CONSIDERATO che per l'anno 2014 la somma dell'aliquota TASI (0 per mille) + IMU (9,9 PER MILLE non supera il limite imposto del 10,6 per mille;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, e comma 15, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio comunale la determinazione per l'anno 2014 delle seguenti aliquote dell'imposta municipale unica:

- 4,00 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 9,90 per mille per gli immobili non adibiti ad abitazione principale;

2. Di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

3. Di incrementare, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g, della L. 228/2012, l'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D di 0,23 punti percentuali, dando atto che l'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili ammonta allo 0,99%, di cui lo 0,76% è la quota riservata allo Stato ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera f, della L. 228/2012 e lo 0,23% è la quota di competenza comunale;

Pareri ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000:

Per la regolarità tecnica
f.to dott. Antonio Carcuro

Per la regolarità contabile
f.to rag. Tania Giani

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE
F.TO GIOVANNI LIETTA**

**IL SEGRETARIO
F.TO ANTONIO CARCURO**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 17.04.2014 all'albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web:www.comune.sanbernardinoverbano.vb.it per rimanervi per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 32 comma 5 Legge n. 69/2009 e s.m.

Addì 17.04.2014

**IL SEGRETARIO
F.TO ANTONIO CARCURO**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Addì

IL SEGRETARIO

.....

Copia conforme all'originale.

Addì 17.04.2014

IL SEGRETARIO

.....

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.
This page will not be added after purchasing Win2PDF.